NOTA PER PARTICOLARI E TIPOLOGICI

PER I PARTICOLARI DI DERIVAZIONE E I TIPOLOGICI DI ISTALLAZIONE FARE RIFERIMENTO ALL'ELABORATO "AE01SP-E-L1-00-SPE-DI-01-A_Dettagli impianti speciali"

LEGENDA GENERALE

	ATTIVITA' COMMERCIALE - AREA AL RUSTICO AREA PROTETTA DA IMPIANTO DI RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO (RAI ED IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA (EVAC)

LEGENDA IMPIANTO DI RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO (IRAI)

	ALIMENTATORE CERTIFICATO EN 54-4 Tensione ingresso 230Vac Tensione uscita 24Vdc
	RIVELATORE OTTICO DI FUMO POSATO A VISTA A SOFFITTO / SOTTO CONTROSOFFITTO
	RIVELATORE OTTICO DI FUMO CON SPECIALA DI SEGNALAZIONE POSATO SOPRA CONTROSOFFITTO
	PULSANTE MANUALE DI ALLARME INCENDIO DEL TIPO INDIRIZZATO CON APPOSITA TARGA DI SEGNALAZIONE
	PANNELLO OTTICO-ACUSTICO PER ALLARME INCENDIO CON INCLUSO MODULO DI INTERFACCIA
	TASTIERA REMOTA TOUCH SCREEN PER RIPETIZIONE ALLARME
Verifica aree	VERIFICA COPERTURA RIVELATORE OTTICO DI FUMO 1 - RAGGIO 7.5 m PER RIVELATORI OTTICI DI FUMO 2 - RAGGIO 4.5 m PER RIVELATORI NAUSCOPI E COMBINATI DISTANZA MASSIMA 30 m PER PULSANTI MANUALI
RIL	TARGHETTA IDENTIFICATIVA PER SIGLATURA LOOP IMPIANTO DI RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO
+30	ETICHETTA CON INDICAZIONE DELLA QUOTA DI INSTALLAZIONE DA PAVIMENTO FINITO AL PUNTO INFERIORE DELL'APPARECCHIO ALLERMANTE ACCANTO IN cm (Esempio - H120= 120cm - ASCE=Sopra controsoffitto)

NOTE PER IMPIANTO DI RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO (IRAI)

- INSTALLARE PULSANTI DI ALLARME INCENDIO IN MODO DA ESSERE RAGGIUNGIBILI CON PERCORSO INFERIORE AI 30m
- LE TARGHE OTTICO-ACUSTICHE SARANNO CONFORME ALLA NORMA UNI 11744 OVVERO:
  - CON ALLARME – TONO 1 LAMPEGGIO
  - CON ALLARME – TONO 2 + LAMPEGGIO
- I COMPONENTI DI IMPIANTO QUALI RIVELATORI, PULSANTI, MODULI DI INTERFACCIA, ECC. DOVRANNO ESSERE CERTIFICATI CE SECONDO LA NORMA EN 54 PARTE 2 E PARTE 4 E EN 54-17
- LA POSIZIONE DELLA TASTIERA REMOTA PER RIPETIZIONE ALLARME DI ESPOSIZIONE INDICATIVA E DOVRA' ESSERE CONCORDATA IN CORSO D'OPERA CON IL PIANO DI EMERGENZA DELL'AEROPORTO.

LEGENDA IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA (EVAC)

10W	DIFFUSORE A 2 VIE PER POSA A SOSPENSIONE, MATERIALE IN RESINA HIPS COLORE BIANCO, MORSETTI A VITE IN CERAMICA E FUSIBILE TERMICO INTEGRATO, POTENZA RMS 10W, SET 16W, CAVO DI COLLEGAMENTO RECOLLABILE (Massimo 5m), CERTIFICATO EN54-24
10W	PROIETTORE DI SUONO PER POSA A PARETE, MATERIALE IN RESINA ABS COLORE BIANCO, MORSETTI A VITE IN CERAMICA E FUSIBILE TERMICO INTEGRATO, POTENZA RMS 10W, GRADO DI PROTEZIONE IP65, STAFFA IN ACCIAIO ZINCATO, CERTIFICATO EN54-24
6W	DIFFUSORE 6W PER POSA A PARETE, MATERIALE IN RESINA HIPS COLORE BIANCO, MORSETTI A VITE IN CERAMICA E FUSIBILE TERMICO INTEGRATO, POTENZA RMS 6W, SET 6W, CERTIFICATO EN54-24
6W	DIFFUSORE 6W PER POSA IN CASSO IN CONTROSOFFITTO MEDIANTE CALOTTA TAGLIAFUOCO, FRONTALE IN ACCIAIO, MORSETTI A VITE IN CERAMICA E FUSIBILE TERMICO INTEGRATO, POTENZA RMS 6W, SET 6W, CERTIFICATO EN54-24
3W	DIFFUSORE 3W PER POSA IN CASSO IN CONTROSOFFITTO MEDIANTE CALOTTA TAGLIAFUOCO, FRONTALE IN ACCIAIO, MORSETTI A VITE IN CERAMICA E FUSIBILE TERMICO INTEGRATO, POTENZA RMS 6W, SET 3W, CERTIFICATO EN54-24
VM	BASE MICROFONICA DI SERVIZIO SENZA FUNZIONALITA' DI EMERGENZA
VM	BASE MICROFONICA VIP PER MESSAGGI VOCALI E PRERESGISTRATI DI EMERGENZA INSTALLATA ALL'INTERNO DI CASSETTA A PARETE
EVL	TARGHETTA IDENTIFICATIVA PER SIGLATURA LINEA IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA (EVAC)

NOTE PER IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA (EVAC)

- IMPIANTO EVAC CON LIVELLO DI SICUREZZA IV E CATEGORIA DI PRESTAZIONE A
- I CAVI DEVONO ESSERE DI TIPO RESISTENTE AL FUOCO E DEVONO ESSERE POSATI ENTRO CASSETTE IN PVC HALOGEN-FREE 90°C CON MORSETTI CERAMICI E TERMOFUSIBILI
- L'INTERDISTANZA TRA I DIFFUSORI EVAC E PARI A 8 m PER DIFFUSORI MONOCIRCONALI E 12 m PER DIFFUSORI BICIRCONALI
- IN CASO DI GUASTO IN UNA DELLE DUE LINEE (A O B) DOVRA' ESSERE GARANTITA UNA PERDITA DEL SEGNALE ACUSTICO ENTRO 3 dB ATTRAVERSO ALLA MASSIMA POTENZA SONORA LA LINEA ATTIVA.
- LA POSIZIONE DEI DIFFUSORI DEVE ESSERE CONCORDATA IN CORSO D'OPERA CON LA D.L. TENENDO CONTO DEI LAVORI CONSIDERANDO LA PRESENZA DI EVENTUALI OBTACOLI CHE POSSONO LIMITARE ECC
- LA POSIZIONE DEI DIFFUSORI DEVE ESSERE CONCORDATA IN CORSO D'OPERA CON LA D.L.
- LA POSIZIONE DELLA BASE MICROFONICA DI SERVIZIO DI ESPOSIZIE' INDICATIVA E DOVRA' ESSERE CONCORDATA IN CORSO D'OPERA CON IL PIANO DI EMERGENZA
- PER LA VERIFICA DELL'INTELLIGIBILITA' DI STATO APPLICATO IL METODO PREDIPETTIVO ai SENSI UNI ISO 7240-19. RISPETTANDO L'INTERDISTANZA TRA GLI ALTOPARLANTI 8m O 12m E LA DISTANZA MASSIMA DI 6m RISPETTO ALLA AREA FATORE

LEGENDA IMPIANTO ENFC

ENFC	CENTRALINA DI COMANDO E CONTROLLO IMPIANTO ENFC DI SERIATICO
SAFU	CENTRALINA DI COMANDO E CONTROLLO BARRIERE AL FUMO
	PULSANTE MANUALE DI ATTIVAZIONE IMPIANTO ENFC
	ALLACCIAMENTO ELETTRICO IMPIANTO ENFC 1 - Linea 24V dorsale ENFC in copertura , 4Fc Linea 24V dorsale apertura di afflusso aria e pareti

NOTE PER IMPIANTO ENFC

- LA CENTRALINA DI COMANDO E CONTROLLO IMPIANTO ENFC E' UNA PER OGNI ZONA DI ATTIVAZIONE DIMENSIONATA DI COMANDO A SAL SISTEMA DI RILEVAZIONE FUMI TRAMITE MODULO IQ8
- I COMPONENTI DEI MEZZI ANTINCENDIO CENTRALI (VALSAMO, CENTRALINE, MOTORI, ECC...) SONO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DEL FORNITORE INDIVIDUATO. CAVI ED ALLACCIAMENTI ELETTRICI E DI SEGNALE SONO A CURA DELL'IMPRESA ELETTRICA.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE CIRCUITO IMPIANTO ENFC

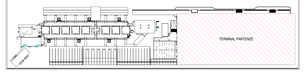
ENFC – Sigla circuito

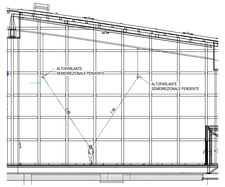
PER TIPOLOGIA E DIMENSIONI CAVI FARE RIFERIMENTO ALLA TABELLA CAVI

NOTE GENERALI

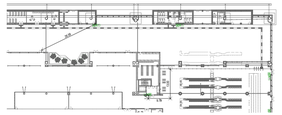
- TAVOLA VALIDA SOLO AI FINI IMPIANTISTICI.

K-PLAN

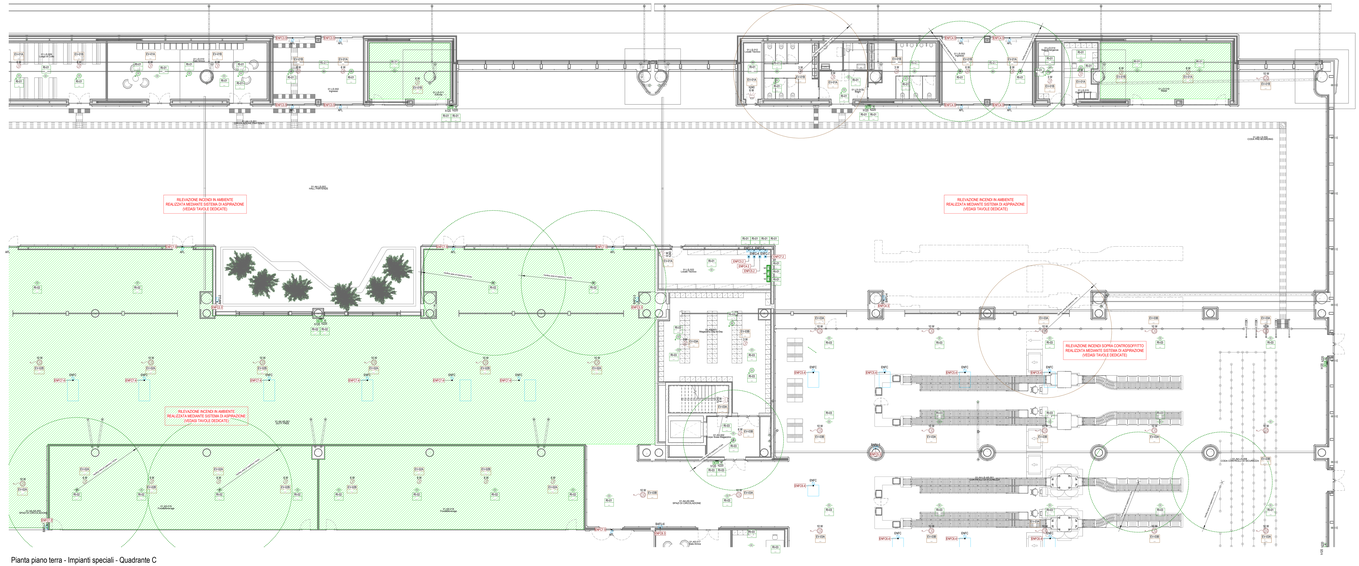




Verifica diffusori EVAC - SLAVE3

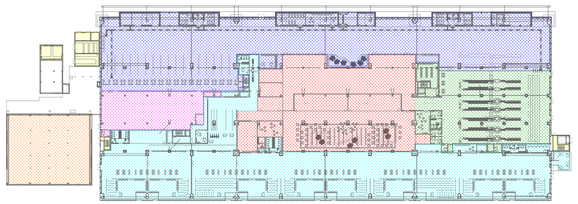


Verifica interdistanza pulsanti manuali IRAI



Pianta piano terra - Impianti speciali - Quadrante C

Scala 1 : 100

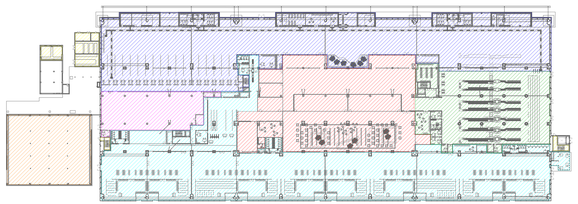


Pianta piano terra - Kplan impianto di rilevazione ed allarme incendio (IRAI)

Scala 1 : 500

LEGENDA KPLAN LOOP RILEVAZIONE ED ALARME INCENDIO (IRAI)

	LOOP 1 - HALL LAND-SIDE E RELATIVI LOCALI
	LOOP 2 - DUTY FREE E RETAIL
	LOOP 3 - CONTROLLI SICUREZZA E RELATIVI LOCALI
	LOOP 4 - HALL AIR-SIDE, CONTROLLO PASSAPORTI E RELATIVI LOCALI
	LOOP 5 - BHS INTERNO
	LOOP 6 - BHS ESTERNO
	LOOP 7 - PIANO MEZZANINO E POLO TECNOLOGICO



Pianta piano terra - Kplan impianto diffusione sonora di emergenza (EVAC)

Scala 1 : 500

LEGENDA KPLAN ZONE DIFFUSIONE SONORA DI EMERGENZA (EVAC)

	ZONA 1 - HALL LAND-SIDE E RELATIVI LOCALI
	ZONA 2 - DUTY FREE E RETAIL
	ZONA 3 - CONTROLLI SICUREZZA E RELATIVI LOCALI
	ZONA 4 - HALL AIR-SIDE, CONTROLLO PASSAPORTI E RELATIVI LOCALI
	ZONA 5 - BHS INTERNO
	ZONA 6 - BHS ESTERNO
	ZONA 7 - PIANO MEZZANINO E POLO TECNOLOGICO

K-PLAN TERMINAL PARTENZE

ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME (CZ)

LOTTO L1 - Sviluppo aerostazione passeggeri
CUP: H84G22000030005

LOTTO L2 - Interventi per la security e la digitalizzazione
CUP: H86D22000360002

LOTTO L6 - Potenziamento delle reti di sottosuolo e impianti tecnologici
CUP: H84G22000060009

PROGETTO ESECUTIVO

LOTTO L1

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - STATO DI PROGETTO

Terminal partenze - Pianta piano terra - Impianti speciali - Quadrante C

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ragg/ingegneria Temporanea di Professionisti

AERTEC
Direttore tecnico: Ing. Alessandro Carlo Bennigsen Lopez
Responsabile integrazione prestazioni:
Ing. Paolo Tosi Cuneoz

TECHNICAL DESIGN
Direttore Tecnico e Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: Ing. Filippo Rossa
Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche:
Progettazione Ancillare: Ing. Alessandro Cancellieri
Responsabile Sicurezza in Progettazione:
CSP: arch. Elisabetta Tricarico

VALLE 3.0
Direttore tecnico: arch. Orlando Valle
Responsabile integrazione:
arch. Maria Cecilia Valle
arch. Leonardo Giovannoni

incide
Direttore tecnico e progettazione strutturale:
Ing. Fabio Pignatelli
Coordinatore progettazione strutture:
Ing. Matteo Pignatelli

CODICE ELABORATO												REVISIONE		
Fase	Lotto	Ambito	Disciplina	Tipo	Numero	Rev	Scala	N.	Data	Descrizione				
E	L1	FT	SPE	PI	03	B	1:100	1	03/04/2025	EMISSIONE				
								0	14/02/2025	PRIMA EMISSIONE PER VERIFICA ENAC				
NOME FILE:	AE01SP-E-L1-01-SPE-PI-03-B.dwg							REDAZIONE:				S. Pignatelli		ETS

Foto del Controllore: **Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.**

INTERVENTO FACENTE PARTE DEL	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL POST HOLDER DI AREA
Comune calcolante di Crotone "CO VOLARE"	ing. Ferdinando Iannazzo	OPERATIONAL SERVICES MANAGER, Volaris Handling PASSENGER EXPERIENCE MANAGER, Sakma Mesa PRODUCT FACTORY, Vertiamar Service

Approvazione **ENAC**